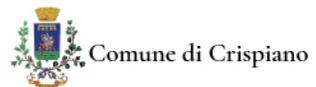




PUGLIA PARTECIPA - BANDO DELLA REGIONE PUGLIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/2017 - LEGGE SULLA PARTECIPAZIONE.



A CURA DI FRANCESCA FORNAROLA

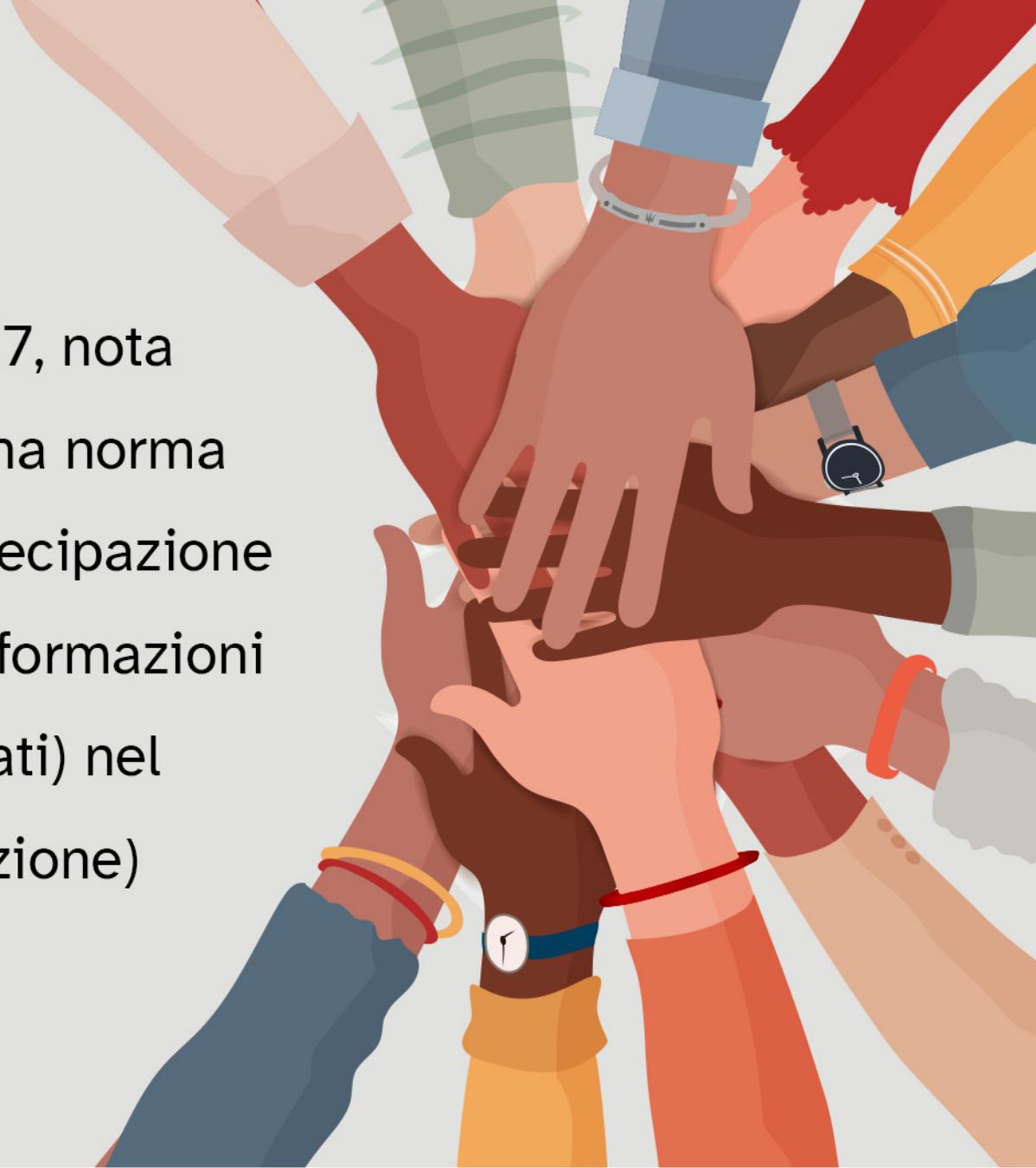


IMPOSTAZIONE GRAFICA GRAFICA CRONICA





La Legge Regionale n. 28 del 13 luglio 2017, nota come “**Legge sulla Partecipazione**”, è una norma della Regione Puglia che riconosce la partecipazione come diritto e dovere dei cittadini e delle formazioni sociali (associazioni, enti, gruppi organizzati) nel processo decisionale pubblico. (Partecipazione)





SCOPO PRINCIPALE:

promuovere forme stabili di

DEMOCRAZIA partecipativa e deliberativa,

coinvolgere i cittadini in modo trasparente nei processi di programmazione, pianificazione e decisione della Regione. (Partecipazione)



PRINCIPIO DI PARTECIPAZIONE COME DIRITTO E DOVERE

La legge afferma che la partecipazione non è solo un'opzione, ma una dimensione costitutiva della vita pubblica: i cittadini, singoli o organizzati, devono essere coinvolti nei processi decisionali su temi rilevanti.

PARTECIPAZIONE NEI PROCESSI DECISIONALI

La legge definisce quali atti e strumenti possono essere oggetto di processi partecipativi: leggi regionali e regolamenti, atti di programmazione, pianificazione, progettazione con “carattere di generalità territoriale”.

La legge include principi di amministrazione condivisa, valorizzazione del volontariato, sussidiarietà orizzontale e fiducia tra istituzioni e comunità locali, finalizzati a innovare la qualità delle politiche pubbliche

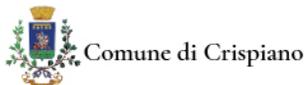
PRINCIPI ORGANIZZATIVI



IN PRATICA, NON SI TRATTA SOLO DI CONSULTARE I CITTADINI, MA DI INTRODURRE PASSAGGI STRUTTURATI DI ASCOLTO E CONFRONTO PRIMA DI ADOTTARE DECISIONI PUBBLICHE IMPORTANTI.



PUGLIA PARTECIPA - BANDO DELLA REGIONE PUGLIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/2017 - LEGGE SULLA PARTECIPAZIONE.



A CURA DI FRANCESCA FORNAROLA



IMPOSTAZIONE GRAFICA GRAFICA CRONICA





1)

CULTURA PARTECIPATIVA DIFFUSA

La legge guida la Regione a considerare la partecipazione non come evento occasionale, ma come metodo ordinario di governo.

2)

STRUMENTI DIGITALI E INNOVATIVI

La piattaforma **“Puglia Partecipa”** rappresenta uno degli strumenti più avanzati in Italia per la partecipazione civica: consente proposte, votazioni, commenti e monitoraggio dei processi.

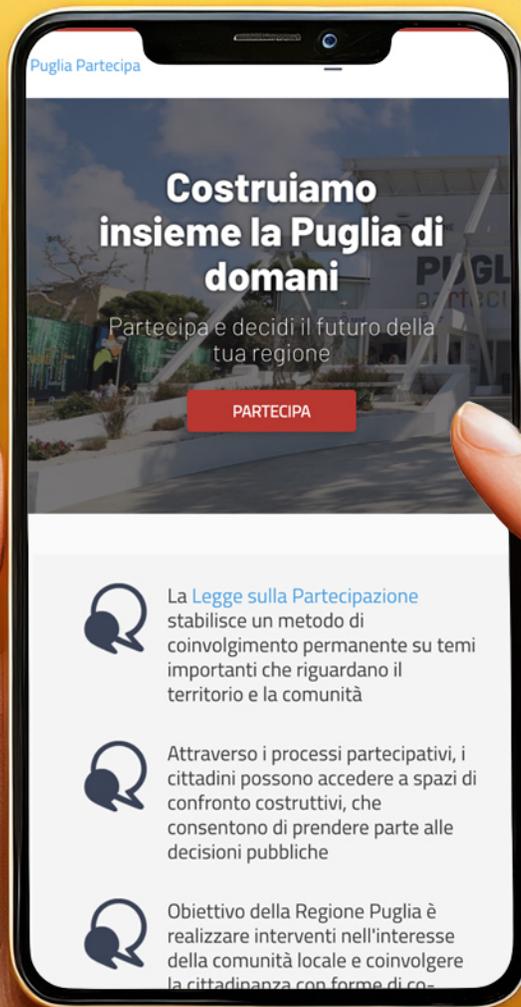
3)

INCLUSIONE DI SOGGETTI DIVERSI

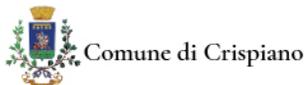
La legge prevede la partecipazione di una pluralità di attori sociali: scuole, enti, associazioni, partiti, movimenti, sindacati ecc., ampliando il coinvolgimento oltre i soli cittadini singoli.



[HTTPS://PARTECIPAZIONE.REGIONE.PUGLIA.IT/](https://partecipazione.regione.puglia.it/)



PUGLIA PARTECIPA - BANDO DELLA REGIONE PUGLIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/2017 - LEGGE SULLA PARTECIPAZIONE.



A CURA DI FRANCESCA FORNAROLA



IMPOSTAZIONE GRAFICA GRAFICA CRONICA



COME DEVE SVOLGERSI LA COPROGETTAZIONE

Il processo deve produrre contenuti pubblici, non “aggiudicazioni”.
Oggetti legittimi della coprogettazione

- finalit  sociali del bene;
- modelli di gestione condivisa;
- regole di accesso e uso;
- ruolo del Comune, delle ETS e dei cittadini;
- sostenibilit  sociale (non solo economica).

COME DEVE CONCLUDERSI LA COPROGETTAZIONE LIVELLO 1

DOCUMENTO PUBBLICO FINALE

Obbligatorio:

→ Relazione finale del processo partecipativo;

→ Sintesi delle proposte condivise;

→ Motivazione delle scelte del Comune.

Trasparenza totale (art. 15-17 L.R. Puglia 28/2017).





COME DEVE CONCLUDERSI LA COPROGETTAZIONE LIVELLO 2

ATTO DI INDIRIZZO POLITICO-AMMINISTRATIVO

Il Comune approva:

→ Linee guida per la gestione del campo;

→ Criteri di interesse generale;

→ Schema di governance partecipata.

Questo atto non assegna il bene, ma fissa le regole.

COME DEVE CONCLUDERSI LA COPROGETTAZIONE LIVELLO 3

STRUMENTO DI GESTIONE COERENTE

Solo a questo punto il Comune sceglie lo strumento giuridico corretto, ad esempio:

→ Patto di collaborazione (se gestione comunitaria);

→ Coprogrammazione + coprogettazione
ex art. 55 CTS

→ Concessione sociale non onerosa
(con motivazione);

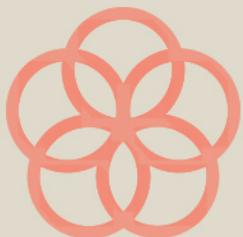
→ Appalto, se il modello emerso è standardizzato.

*La scelta deve essere coerente
con l'esito del processo, ma non automatica.*





IN SINTESI



PUGLIA PARTECIPA

serve a costruire regole e visione condivisa



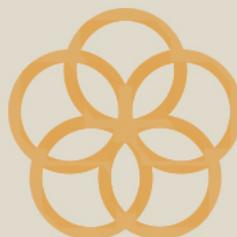
LA COPROGETTAZIONE

individua e definisce il modello di gestione



L'AFFIDAMENTO

avviene solo dopo, con atto distinto



IL BENE

resta bene pubblico a funzione sociale



**CRISPIANO
ABCUM**
AFFIDAMENTO DEI BENI COMUNI UMANI E MATERIALI



A CURA DI FRANCESCA FORNAROLA

f,fornarola@informa.coop

080 5573792

3486056475

